REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E DIFESA SUOLO

Settore Difesa del Suolo Genova

Classif./Fasc.: 2026/13.12.4.0.0/9

Allegati:

Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

PEC

p.c.

UO Assetto del Territorio

OGGETTO: (GCS003349) V483 Art.38 D. Lgs. 36/2023.

VIA Regionale relativa al progetto di fattibilità tecnica economica denominato: "Opere di prolungamento della metropolitana tratta Canepari Rivarolo". Proponente: Comune di Genova VIA Regionale, ex art. 17, comma 4bis, della l.r. n. 29/2017.

Contributo istruttorio.

In riscontro alla nota Prot-2026-0176434 del 10.apr.2026 con cui viene richiesto, nell'ambito del procedimento in oggetto, un contributo istruttorio, si comunica quanto segue.

Il progetto presentato prevede il prolungamento in direzione nord della tratta di metropolitana tra la Stazione Canepari e Rivarolo, in corso di realizzazione. Il tracciato del prolungamento della metropolitana si sviluppa in parallelo alla linea ferroviaria tra la stazione di Canepari e Rivarolo (per una lunghezza di ulteriori 420m), utilizzando il sedime di un binario ferroviario dismesso, e prevede, a partire da Sud, l'attraversamento del T. Torbella mediante un nuovo ponte, la realizzazione della nuova stazione di Rivarolo, lo scavalco sempre in viadotto della viabilità stradale esistente (via Rossini, via Pisoni) oltre la quale i binari della metropolitana proseguiranno per un ulteriore tratto, sempre parallelo all'esistente tracciato ferroviario, per consentire le manovre dei mezzi. Inoltre il posteggio esistente di via Pisoni verrà destinato a posteggio di interscambio.

Si ricorda che, con nota Prot-2026-0070213 del 10.feb.2026, sono già state espresse alcune valutazioni in merito al progetto di che trattasi e richiesti alcuni chiarimenti e integrazioni, alla quale è stato dato riscontro con la nota Prot. 20/02/2026.0083146, registrata a Prot-2026-0087397 del 20/02/2026, che in particolare ha chiarito le motivazioni per cui non risulta necessario acquisire il parere del CSLLPP.

Si ricorda, inoltre, che il tratto terminale del rio Torbella è interessato dai lavori '*Opere di adeguamento idraulico del tratto tombinato di valle del rio Maltempo Comune di Genova*' (relativamente al quale è stata inviata comunicazione di inizio lavori, nota prot.N°57475 del 05.feb.2026 assunta a Prot-2026-0060128), che consentirà tra l'altro la messa in sicurezza delle aree limitrofe, attualmente ricadenti in classi P3 e P2 nel Piano Gestione Rischio Alluvioni del distretto Appennino Settentrionale. In merito si rileva che, sulla base dell'Accordo sottoscritto dalla Regione con l'Autorità di Bacino distrettuale in data 6 Febbraio 2025, su richiesta del Comune di Genova, prot-323613 del 2/07/2025 assunta a prot. Reg. 2025-327697, con D.D. 2923 del 15/4/2026 della U.O Assetto del Territorio è stata adottata la cd. riperimetrazione "preventiva" della pericolosità di inondazione, che classifica le aree di interesse in classe di pericolosità P1, ad efficacia sospesa fino alla conclusione e collaudo degli interventi di sistemazione di cui sopra.

Per quanto concerne gli aspetti di competenza, si rileva che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo ponte in attraversamento del T.Torbella, che necessita di autorizzazione idraulica ex RD 523/1904 e di concessione demaniale ex Reg.Reg. n.7/2013, da esprimere in sede di conferenza dei servizi. Il progetto del nuovo ponte risulta conforme alla normativa vigente rispetto al livello idrico associato alla piena con tempo di ritorno duecentennale, nonché compatibile con l'intervento di sistemazione del corso d'acqua sopra richiamato. Le spalle ed una parte modesta del rilevato, strettamente connesso alla realizzazione del ponte di attraversamento del T.Torbella, ricadono in area P3, senza tuttavia influire in modo significativo essendo in ombra al rilevato ferroviario, e sono comunque ammessibili ai sensi dell'art. 5, comma 2 lett e) del regolamento regionale 1/2025, in 'Aree a pericolosità da alluvione fluviale elevata P3'.

Per quanto riguarda la stazione di Rivarolo, la stessa presenta un grande atrio, ottenuto scavando il rilevato ferroviario, diviso in una parte destinata a locali tecnici ed una per l'afflusso dell'utenza, con bagni pubblici ed il box per il personale di servizio, ed il piano banchina a quota del piano ferro. L'atrio è collegato con via Rossini e con il parcheggio di interscambio di via Pisoni tramite accessi sopraelevati. Si ricorda che, per quanto l'atrio non ricada in area inondabile, se non per una minima porzione in relazione alla scala della mappatura della pericolosità da alluvione fluviale del PGRA, gli accessi a progetto lo mettono in collegamento con aree soggette a pericolosità elevata P3 del PGRA. A tale proposito si ricorda quanto già espresso con nota Prot-2026-0070213, laddove è specificato che per tale fattispecie trova applicazione l'art. 14, comma 1, lett. a) del Reg.Reg. 1/2025. Ai sensi di tale disciplina, pur dando atto che al termine dei lavori di sistemazione del rio Torbella le aree limitrofe alla stazione risulteranno messe in sicurezza, si evidenzia che, nelle more, il Comune è tenuto a verificare che gli interventi non comportino variazioni nelle condizioni di pericolosità da alluvione, anche adottando adeguati accorgimenti tecnico costruttivi.

Per quanto sopra esposto, per gli aspetti di competenza, non si ravvisano elementi ostativi al progetto "Opere di prolungamento della metropolitana tratta Canepari Rivarolo", per il quale, in fase autorizzativa, dovrà essere rilasciata autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 e concessione demaniale ex RR 7/2013 relativa al nuovo ponte sul t. Torbella.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
(Ing. Cinzia Rossi)

Firmato digitalmente da: CINZIA ROSSI
Regione Liguria
Firmato il: 27-04-2026 17:52:39
Certificato valido dal 11-06-2023 al 11-06-2026

RSS/ZZN
\\regione.liguria.it\cartografia\DifesaSuolo\DSGE\Autorità_idraulica\per_visione_Cinzia\GCS003349 metro rivarolo\GCS3349-MetroRivarolo parere VIA.docx